

Ma nei rami, il di cui diametro medio era di 10 linee, o di 9 linee, la proporzione della durezza della scorza fu trovata a quella del legno, come 1 è a 3.

La durezza finalmente della scorza ha quasi uguagliato quella del legno nei rami che avevano sole 5 linee di diametro.

Dall'addotto fin quì risulta, che nei rami sottili la solidità della scorza uguaglia quella del legno; ma che a misura che i rami diventano più grossi, la durezza del legno diventa molto maggiore di quella della scorza che lo ricuopre. Vero si è che questa conseguenza ha luogo solamente in quanto al Noce, e che potrebbe andar soggetta a molte eccezioni, se si esaminassero coll'istesso metodo diversi generi d'alberi, perchè ve ne sono di quelli che hanno la scorza molto sottile, ed altri molto più grossa. Ma io credo di aver detto quanto basta intorno ad una materia, che non è forse, come ho già detto, che di pura curiosità.

C A P I T O L O IV.

Discussione particolare intorno alle Fibre, o Vasi, ed intorno ai diversi liquori che si vedono, tanto nella scorza quanto nel legno.

SEBBENE abbia io parlato nei passati Articoli dei vasi linfatici, dei vasi proprj, delle trachee, e della tessitura cellulare che vedesi nel legno e nella scorza degli alberi; sebbene abbia detto, che si distinguono, tanto nel legno quanto nella scorza, diversi liquori, ciò nulla ostante ho reputato necessario di riunire in un Capitolo a parte alcune riflessioni, che non ho potuto inferire nei precedenti Capitoli: e perciò i due seguenti Articoli ponno essere considerati come un supplemento di ciò che abbiám detto di sopra intorno ai vasi che formano il corpo dei vegetabili, e intorno ai liquori che i medesimi racchiudono.

ARTICOLO I. *Delle Fibre o Vasi degli alberi, e delle piante.*

QUANDO si esamina, come già abbiám detto, gli strati corticali, scorgesi ad occhio nudo, e meglio ancora con una lente, che i detti